# Scheda di Dati di Sicurezza

**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **RECIDAL SIL AEROSOL**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|---|---|
| Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: | Insetticida aerosol |
| Usi sconsigliati: | Al momento non sono presenti altre informazioni. |

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale: | **NEWPHARM S.r.l.** |
| Indirizzo: | Via Tremarende, 22 |
| Località: | 35010 S. Giustina in Colle (PD) |
| | **Tel.** +39 049 9302876 |
| | **Fax** +39 049 9320087 |
| Responsabile scheda dati di sicurezza: | sds@newpharm.it |

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

| Categoria | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|---|---|---|
| STOT RE | 2 | H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (polmoni). |
| Eye Irrit. | 2 | H319 Provoca grave irritazione oculare |
| STOT SE | 3 | H336 Può provocare sonnolenza o vertigini |
| Aerosol | 1 | H222 Aerosol estremamente infiammabile |
| Aerosol | 1 | H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato |

### 2.2 Elementi dell’etichetta

**Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**



GHS02 GHS07 GHS08

**PERICOLO**

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (polmoni).
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H222 - Aerosol estremamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 - Contiene Citrale. Può provocare una reazione allergica.

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260 - Non respirare gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Proteggere gli occhi.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405 - Conservare sottochiave.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 - Smaltire il contenuto / i contenitori conformemente alle disposizioni stabilite per legge.

Tipologia di prodotto: Biocida – PT18
Autorizzazione Ministero della Salute n°: IT/2023/00858/MRP 1-3

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
Propan-2-olo
Farina fossile, naturale

### 2.3 Altri pericoli
La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene alcuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina (< 0,1 %)

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
Aerosol

### 3.1. Sostanza
N.a.

### 3.2. Miscela

| | |
|---|---|
| **Propan-olo** | |
| **Numero di registrazione (REACH)** | 01-2119457558-25-XXXX |
| **Index** | 603-117-00-0 |
| **EINECS, ELNCS, NLP** | 200-661-7 |
| **CAS** | 67-63-0 |
| **Conc. %** | 25-50 |
| **Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 (CLP)** | Flam. Liq. 2, H225<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H336 |
| **Farina fossile, naturale** | |
| **Numero di registrazione (REACH)** | --- |
| **Index** | --- |
| **EINECS, ELNCS, NLP** | --- |
| **CAS** | 61790-53-2 |
| **Conc. %** | 7,2 |
| **Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 (CLP)** | EUH066<br>STOT RE 2, H373 (polmoni) |
| **Citrale** | |
| **Numero di registrazione (REACH)** | -- |
| **Index** | 605-019-00-3 |
| **EINECS, ELNCS, NLP** | 226-394-6 |
| **CAS** | 5392-40-5 |
| **Conc. %** | < 1 |
| **Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 (CLP)** | Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>Skin Sens. 1, H317 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

**Inalazione:** Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera), consultare immediatamente un medico.

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**



| | |
|---|---|
| **Contatto con gli occhi:** | Togliere le lenti a contatto.<br>Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico. |
| **Ingestione:** | Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico. |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Se pertinenti alla sezione 11 ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1 possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.
In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.
**Possono verificarsi:** tosse, occhi arrossati, lacrimazione, sonnolenza, stordimento, effetto narcotizzante, perdita di coscienza.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Aiuto elementare, decontaminazione, trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio
### 5.1 Mezzi di estinzione
| | |
|---|---|
| **Mezzi di estinzione idonei** | $CO_2$, schiuma, estintore a secco, getto d'acqua a spruzzo. |
| **Mezzi di estinzione non idonei** | Getto d'acqua pieno. |

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
**In caso di incendio possono formarsi:** ossidi di carbonio, gas tossici.
Rischio di scoppio in caso di riscaldamento
Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale.
Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente
In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.
Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.
Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.
Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente
Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali
Non gettare i residui nelle fognature. Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno. Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.
Sostanza attiva: assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.
### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
#### 7.1.1 Consigli generali
Procurare una buona ventilazione locale. Non inalare i vapori. Allontanare i focolai - Non fumare. Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica. Non usare su superfici molto calde. Evitare il contatto con occhi e pelle. È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro. Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso. Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.
#### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Conservare lontano da

alimenti o mangimi e da bevande. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate. Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale. Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi. Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o auto infiammabili. Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio. Rispettare le direttive speciali per aerosol! Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C. Immagazzinare in luogo ben ventilato. Immagazzinare al fresco.

### 7.3 Usi finali particolari
Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
### 8.1 Parametri di controllo

| (I) **Denominazione chimica** | Farina fossile, naturale | Conc. %: 7,2 |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 3 mg/m³ (R), 10 mg/m³ (I) (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | --- | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| (I) **Denominazione chimica** | Propan-2-olo | Conc. %: 25-50 |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 200 ppm (ACGIH) | TLV-STEL: 400 ppm (ACGIH) | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | - Compur - KITA-122 SA(C) (549 277)<br>- Compur - KITA-150 U (550 382)<br>- Draeger - Alcohol 25/a i-Propanol (81 01 631)<br>- DFG (D) (Loesungsmittelgemische), DFG (E) (Solvent mixtures 6) - 1998, 2002 –<br>- EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 66-3 (2004)<br>- Draeger - Alcohol 100/a (CH 29 701) | |
| BEI: 40 mg/l (acetone, U, d) (ACGIH-BEI) | Altre informazioni: a 4 (ACGIH) | |

| (I) **Denominazione chimica** | Butano | Conc. %: |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 1000 ppm (EX) (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | - Compur - KITA-221 SA (549 459)<br>- OSHA PV2010 (n-Butane) - 1993 | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| (I) **Denominazione chimica** | Propano | Conc. %: |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 1000 ppm (EX) (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | - Compur - KITA-125 SA (549 954)<br>- OSHA PV2077 (Propane) - 1990 | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| (I) **Denominazione chimica** | Isobutano | Conc. %: |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 1000 ppm (EX) (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | - Compur - KITA-113 SB(C) (549 368) | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

(I) TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV =Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite
massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. Animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

| **Propan-2-olo** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ambito di applicazione** | **Via di esposizione/ Compartimento ambientale** | **Effetti sulla salute** | **Descrizione** | **Valore** | **Unità** | **Osservazione** |
| | Ambiente – acqua dolce | | PNEC | 140,9 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua marina | | PNEC | 140,9 | mg/l | |
| | Ambiente – sedimento, acqua | | PNEC | 552 | mg/kg | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | dolce | | | | | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | | PNEC | 552 | mg/kg | |
| | Ambiente – suolo | | PNEC | 28 | mg/kg | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 2251 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 140,9 | mg/l | |
| Utenza | Uomo – cutaneo | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 319 | mg/kg | (1 d) |
| Utenza | Uomo – inalazione | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 89 | mg/m$^3$ | |
| Utenza | Uomo – orale | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 26 | mg/kg | (1 d) |
| Operaio/lavoratore | Uomo – cutaneo | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 888 | mg/kg | (1 d) |
| Operaio/lavoratore | Uomo – inalazione | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 500 | mg/m$^3$ | |
| **Citrale** | | | | | | |
| **Ambito di applicazione** | **Via di esposizione/ Compartimento ambientale** | **Effetti sulla salute** | **Descrizione** | **Valore** | **Unità** | **Osservazione** |
| | Ambiente – acqua dolce | | PNEC | 0.00678 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua marina | | PNEC | 0.000678 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0.0678 | mg/l | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 1.6 | mg/l | |
| | Ambiente – sedimento, acqua dolce | | PNEC | 0.125 | mg/kg | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | | PNEC | 0.0125 | mg/kg | |
| | Ambiente – suolo | | PNEC | 0.0209 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo – cutaneo | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 1 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo – inalazione | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 2.7 | mg/m$^3$ | |
| Utenza | Uomo – orale | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 0.6 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo – cutaneo | Lungo periodo – effetti locali | DNEL | 0.14 | mg/cm$^2$ | |
| Operaio/lavoratore | Uomo – cutaneo | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 1.7 | mg/kg | |
| Operaio/lavoratore | Uomo – inalazione | Lungo periodo – effetti sistemici | DNEL | 9 | mg/m$^3$ | |
| Operaio/lavoratore | Uomo – cutaneo | Lungo periodo – effetti locali | DNEL | 0.14 | mg/cm$^2$ | |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione. I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.
Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042. EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

**Protezione della pelle – Protezione delle mani**

In casi normali non necessario.
A diretto contatto con il componente: guanti di protezione in nitrile (EN 374).
Spessore minimo dello strato in mm: 0,4.
Tempo di permeazione in minuti: > 480.
I tempi di traforo accertati secondo EN 374
Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo. Si consiglia crema protettiva per le mani.

**Protezione della pelle – Altro**
Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).
**Protezione respiratoria**
In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW). Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco. Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.
**Pericoli termici**
Non applicabile.
Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione. La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.
**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:**
Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| **Proprietà:** | **Valori:** |
|---|---|
| Stato fisico: | Aerosol. Sostanza attiva: liquida. |
| Colore: | Bianco |
| Odore: | Alcolico |
| Punto di fusione o di congelamento: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | - 44 °C (il punto di ebollizione della miscela non è stato testato, ma corrisponde a quello del costituente con il valore più esiguo) |
| Infiammabilità di solidi e gas: | Non si applica agli areosol. |
| Limite inferiore esplosività: | 1,5 Vol-% |
| Limite superiore esplosività: | 12 Vol-% |
| Punto di infiammabilità: | -97 °C (il punto di infiammabilità della miscela non è stato testato, ma corrisponde a quello del costituente con il valore più esiguo) |
| Temperatura di autoaccensione: | 365 °C |
| Temperatura di decomposizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| pH: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Viscosità cinematica: | Non si applica agli areosol. |
| Solubilità: | In parte miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non si applica alle miscele. |
| Tensione di vapore: | 2,5-5,5 bar (20°C) |
| Densità e/o densità relativa: | ≈ 0,684 g/cm$^3$ (20°C, non si applica agli areosol) |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Non si applica agli areosol. |
| Caratteristiche delle particelle: | Non si applica agli areosol. |

### 9.2 Altre informazioni

| **Proprietà:** | **Valori:** |
|---|---|
| Esplosivi: | Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria. |
| Liquidi comburenti: | No |
| Contenuto di solvente: | ≈ 29% |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2. Stabilità chimica
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4. Condizioni da evitare
Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione
Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

### 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con acidi forti.
Evitare il contatto con alcali forti.
Evitare il contatto con ossidanti.

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**RECIDAL SIL AEROSOL**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | | | | | | Provoca grave irritazione oculare.. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola (STOT-SE) | | | | | | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE) | | | | | | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (polmoni) |
| Pericolo in caso di aspirazione | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi | | | | | | n.d.d. |

**Propan-2-olo**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale | LD50 | 4570-5840 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale | LD50 | 12800-13900 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa | LC50 | > 25 | mg/l/6h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Vapori pericolosi |
| Tossicità acuta inalativa | LC50 | 46600 | mg/l/4h | Ratti | | Areosol |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/ Corrosion) | Non irritante |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/ Corrosion) | Eye Irrit. 2 |
| Sensibilizzazione espiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Non sensibilizzante |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Topi | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | | OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Salmonella typhimurium | | Organo/i bersaglio: fegato |
| Cancerogenicità: | | | | | | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione | | | | | | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE) | | | | | | STOT SE 3, H336 |
| Tossicità specifica per rgani bersaglio – esposizione ripetuta | | | | | | Organo/i bersaglio: |

# Scheda di Dati di Sicurezza

**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| (STOT-RE) | | | | | | fegato |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi: | | | | | | Difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, vomito, mal di testa, stanchezza, vertigine, nausea |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | 900 | Mg/kg | Ratti | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOAEL | 5000 | ppm | Ratti | | Vapori pericolosi (OECD 451) |

**Citrale**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 3450 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | 2250 | mg/kg | Conigli | | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | | Irrritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/ Corrosion) | Eye Irrit. 2 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Sì (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Mammifero | OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) | NegativoChines e hamster |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Mammifero | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | NegativoChines e hamster |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Topi | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Sintomi: | | | | | | Insufficienza respiratoria, stordimento, tosse, mal di testa, disturbi gastrointestinali, irritazione della mucosa, nausea |

**Butano**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta inalativa | LC50 | 658 | mg/l/4h | Rattì | | |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Esseri umani | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Ratti | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |

# Scheda di Dati di Sicurezza

**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità per la riproduzione (danni per lo sviluppo) | NOAEC | 21,394 | mg/l | Ratti | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/ Develop m. Tox. Screening Test) | |
| Sintomi | | | | | | Atassia, difficoltà respiratorie, stordimento, perdita di coscienza, congelamenti, aritmie, mal di testa, convulsioni, intossicazione, vertigine, sensazione di malessere e vomito |

**Propano**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta inalativa | LC50 | 658 | mg/l/4h | Ratti | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 260000 | ppmV/4h | Ratti | | Gas, Maschio, Analogismo |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | | | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | | | Non irritante |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimuriu m | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione (danni per lo sviluppo) | NOAEC | 21,641 | mg/l | Ratti | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the reproduction / Developm. Tox. Screening Test) | |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOAEL | 7,214 | mg/l | Ratti | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/ Develop m. Tox. Screening Test) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | LOAEL | 21,641 | mg/l | Ratti | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/Devel op m. Tox. reening Test) | |
| Sintomi | | | | | | atassia, difficoltà respiratorie, stordimento, perdita di coscienza, congelamenti, aritmie, mal di testa, convulsioni, intossicazione, vertigine, sensazione di malessere e vomito |

**Isobutano**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta inalativa | LC50 | 658 | mg/l/4h | Ratti | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 260000 | ppmV/4h | Ratti | | Gas, Maschio |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | | Non irritante |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | | | Salmonella typhimuriu | OECD 471 (Bacterial Reverse | Negativo |

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | m | Mutation Test) | |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi | | | | | | Perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, vertigine, sensazione di malessere e vomito |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOAEL | 21,394 | mg/l | Ratti | OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/Developm. Tox. Screening Test) | |

### 11.2. Informazioni su altri pericoli
La miscela non contiene alcuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina (< 0,1 %)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**RECIDAL SIL AEROSOL**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1 Tossicità del pesce | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1 Tossicità della dafnia | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1 Tossicità delle alghe | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | | | | | | | n.d.d. |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4 Mobilità nel suolo | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| 12.7 Altri effetti avversi | | | | | | | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |

**Propan-2-olo**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 3.2 | | | | Basso |
| 12.1 Tossicità del pesce | LC50 | 96h | >100 | mg/l | Leuciscus idus | | |
| 12.1 Tossicità del pesce | LC50 | 96h | 1400 | mg/l | Lepomis macrochirus | | |
| 12.1 Tossicità della dafnia | EC50 | 48h | 2285 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1 Tossicità della dafnia | EC50 | 16d | 141 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1 Tossicità delle alghe | EC50 | 72h | >100 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | | |
| 12.1 Tossicità dei batteri | EC50 | | >1000 | mg/l | activated sludge | | |
| 12.1 Tossicità dei batteri | EC10 | 16h | 1050 | mg/l | Pseudomonas putida | | |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | | 21d | 95 | % | | OECD 301 E (Ready Biodegradability – Modified OECD Screening Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | | | 99.9 | % | | OECD 303 A (Simulation Test - Aerobic Sewage Treatment - Activated Sludge Units) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Log Pow | | 0,05 | | | OECD 107 (Partition Coefficinet (n-octanol/water) – Shake Fask Method) | Esiguo |
| 12.4 Mobilità nel suolo | Koc | | 1.1 | | | | Valutazione da parte di esperti |
| 12.5 Risultati della valutazione | | | | | | | Nessuna |

# Scheda di Dati di Sicurezza

**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PBT e vPvB | | | | | | | sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB |
| 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | | | | | | | n.d.d. |
| 12.7 Altre informazioni | ThOD | | 2,4 | g/g | | | |
| 12.7 Altre informazioni | BOD5 | | 53 | % | | | |
| 12.7 Altre informazioni | COD | | 96 | % | | | Indicazioni di letteratura |
| 12.7 Altre informazioni | BOD | | 1171 | mg/g | | | |

**Citrale**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1 Tossicità del pesce | LC50 | 96h | 6.78 | mg/l | Leuciscus idus | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1 Tossicità della dafnia | EC50 | 48h | 6.8 | mg/l | Daphnia magna | | Directive 79/831 EWG, C2 annex V |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | BCF | | 89,72 | | | | Basso |
| 12.1 Tossicità delle alghe | EC50 | 72h | 103.8 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | DIN 38412 T.9 | |
| 12.1 Tossicità delle alghe | EC10 | 72h | 3 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | DIN 38412 T.9 | |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | | 28d | > 90 | % | | OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | | 28d | 92 | % | activated sludge | OECD 301 C (Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I)) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Log Pow | | 2.76 | | | OECD 107 (Partition Coefficient (noctanol/ water) - Shake Flask Method) | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3).25 °C |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 30min | ~160 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

**Butano**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1 Tossicità del pesce | LC50 | 96h | 24,11 | mg/l | | QSAR | |
| 12.1 Tossicità della dafnia | LC50 | 48h | 14,22 | mg/l | | QSAR | |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Log Pow | | 2,98 | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3) |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | | | | | | | Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB |

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

| **Propano** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tossicità / effetto** | **Punto finale** | **Tempo di posa** | **Valore** | **Unità** | **Organismo** | **Metodo di controllo** | **Osservazione** |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Log Pow | | 2,28 | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3) |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | | | | | | | Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB |

| **Isobutano** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tossicità / effetto** | **Punto finale** | **Tempo di posa** | **Valore** | **Unità** | **Organismo** | **Metodo di controllo** | **Osservazione** |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | | | | | | | Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota: (LogPow 1-3). |
| 12.1 Tossicità del pesce | LC50 | 96h | 27,98 | mg/l | | | |
| 12.1 Tossicità delle alghe | EC50 | 96h | 7,71 | mg/l | | | |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | | | | | | | Facilmente biodegradabile |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | | | | | | | Nessuna sostanza PBT – Nessuna sostanza vPvB |

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Per il materiale / la miscela / le quantità residue**

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 04 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Portare le dosi di aerosol ancora piene alla raccolta di rifiuti problematici.

Portare le dosi di aerosol svuotate di ogni residuo negli appositi punti di raccolta materiale.

**Per contenitori contaminati**

Osservare le normative locali.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

15 01 04 imballaggi metallici

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**Indicazioni generali:**

**14.1 Numero ONU** 1950

**Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)**

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU** AEROSOLS

**14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto** 2.1




**14.4 Gruppo di imballaggio** -

Codice di classificazione: 5F

LQ: 1L

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

| | |
|---|---|
| **14.5 Pericoli per l'ambiente** | Non applicabile |
| Tunnel restriction code | D |

**Trasporto via mare (codice IMDG)**

| | |
|---|---|
| **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** | AEROSOLS |
| **14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto** | 2.1 |



| | |
|---|---|
| **14.4 Gruppo di imballaggio** | - |
| Inquinante marino (Marine pollutant) | F-D, S-U |
| **14.5 Pericoli per l'ambiente** | Non applicabile |

**Trasporto via aerea (IATA)**

| | |
|---|---|
| **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** | AEROSOLS, FLAMMABLE |
| **14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto** | 2.1 |



| | |
|---|---|
| **14.4 Gruppo di imballaggio** | - |
| **14.5 Pericoli per l'ambiente** | Non applicabile |

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose. Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza. Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO
Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente. Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte. Codice pericolosa e codice imballo su richiesta. Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Rispettare restrizioni:
Rispettare i regolamenti/le norme nazionali sulla tutela della maternità e del lavoro giovanile!
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.
**Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):**

| Categorie di pericolo | Note all'allegato I | Quantità limitate (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore |
|---|---|---|---|
| P3a | 11.1 | 150 (netto) | 500 (netto) |

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.
**Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 2 - in questo prodotto sono contenute le seguenti sostanze elencate:**

| N. Voce | Sostanze pericolose | Note all'allegato I | Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei - Requisiti di soglia inferiore | Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei - Requisiti di soglia superiore |
|---|---|---|---|---|
| 18 | Liquefied flammable gases, Category 1 or 2 (including LPG) and natural gas | 19 | 50 | 200 |

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.
Direttiva 2010/75/UE (COV): 92,8 %
Osservare il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.
Ulteriori indicazioni conformi all'art. 69 (2), Regolamento (UE) n. 528/2012 (prodotti biocidi):
L'identità di ciascun principio attivo e la sua concentrazione in unità metriche:
Farina fossile, naturale7,2 g/100 g
Gli usi: Insetticida

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Un rapporto sulla valutazione della sicurezza chimica non è ancora disponibile.

# Scheda di Dati di Sicurezza

**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

# Scheda di Dati di Sicurezza
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

## SEZIONE 16: Altre informazioni

**Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):**

| Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| STOT RE 2, H373 | Classificazione sulla base di ricerche tossicologiche. |
| Eye Irrit. 2, H319 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo |
| STOT SE 3, H336 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo |
| Aerosol 1, H222 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo |
| Aerosol 1, H229 | Classificazione a causa della forma o dello stato fisico. |

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Eye Irrit. — Irritazione oculare
STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi
Aerosol — Aerosol
Flam. Liq. — Liquido infiammabile

**LEGENDA:**
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**
Scheda dati di sicurezza del fornitore
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

# Scheda di Dati di Sicurezza

**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)**
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 29.03.2022 – Prima emissione

**Denominazione commerciale**: **RECIDAL SIL AEROSOL**

16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**
*I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.*